

COMUNE DI MEDOLAGO Provincia di Bergamo UFFICIO TRIBUTI

P.zza L. Marcoli, 2 – 24030 MEDOLAGO – Tel. 035/4948810 interno 4 – C.F. 82003850169 P.I. 02740990169

E-mail: tributi@comune.medolago.bg.it

T.A.S.I. 2014

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

Con deliberazione n. 15 del 20 giugno 2014 il Consiglio comunale ha determinato per l'anno 2014 le aliquote per il calcolo e il versamento della TASI che è calcolata sulle rendite delle proprietà immobiliari. I suoi introiti sono destinati a finanziare parte dei costi sostenuti dal Comune per l'illuminazione pubblica, cura del verde pubblico, gestione rete stradale, sgombero neve, polizia locale, gestione del territorio e protezione civile.

CHI DEVE PAGARE: la TASI, nel Comune di Mcdolago, deve essere pagata dal proprietario, usufruttuario e dal titolare di altri diritti reali e dagli utilizzatori (inquilini) degli immobili a destinazione residenziale e relative pertinenze. Per la TASI vige il regime della solidarietà là dove esistono più possessori/proprietari o più inquilini/utilizzatori. Ciò vuol dire che l'obbligo del pagamento della TASI su un determinato immobile assolto da uno dei comproprietari libera gli altri dal versamento e per contro, se uno dei comproprietari non assolve all'obbligo del versamento della TASI né rispondono anche gli altri proprietari. Lo stesso vale per gli inquilini/utilizzatori per i quali si consiglia il pagamento della totalità dell'imposta dovuta a cura dell'intestatario del contratto di locazione anche per gli altri eventuali utilizzatori/coinquilini.

SU QUALI IMMOBILI: tutti gli immobili iscritti in catasto nelle categorie A1, A2,A3, A4, A5, A6, A7, A8,A9 e A11 e relative pertinenze (C2, C6, C7 cantine, sottotetti, depositi, box e tettoie) nella misura massima di una unità per ciascuna categoria catastale indicate (quindi massimo 3 pertinenze, una per tipo).

COME SI CALCOLA: la TASI, come l'IMU, si calcola sulla rendita catastale dell'immobile, che è un valore attribuito dal Catasto e generalmente scritto sul rogito o su una visura catastale aggiornata. Dalla rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per 160 si otticne la base imponibile, sulla quale si applicano le aliquote deliberate dal Consiglio comunale.

Aliquote deliberate con atto consiliare n. 15/2014:

aliquota	
1,90‰	Abitazione principale_(fabbricati A/1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A/8, A/9 c A11) e relative pertinenze_accatastate nelle categorie C/2, C/6 c C/7 (nel limite di una unità pertinenziale per categoria anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo) Per abitazione principale si intende: l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, ne quale il possessore, e il suo nucleo familiare, dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e per assimilazione casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili de matrimonio; unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti da decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nelle

1. S.	Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;	
aliquota		
0,50 %	Abitazioni locate (fabbricati A/1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A/8, A/9 e A11) e relative pertinenze accatastate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 (nel limite di una unità pertinenziale per categoria anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo). Il proprietario dovrà pagare l'80% della tassa mentre l'inquilino/occupante dovrà versane il 20%. Si precisa che il proprietario e l'inquilino sono titolari di autonoma obbligazione nei confronti del Comune cioè il proprietario non è chiamato a rispondere nel caso l'inquilino non versasse la propria quota, e viceversa.	
aliquota		
0,50‰	Abitazioni "non locate" tenute a disposizione (fabbricati A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 A/7, A8, A9, A/11) e relative pertinenze accatastate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 . 100% carico del proprietario	
aliquota		
0,00%	Tutte le altre tipologie d'immobile, comprese aree edificabili e le abitazion	
(zero per mille)	concesse in uso gratuito a parenti (fabbricati A/1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A/8, A/9 e A11) e relative pertinenze accatastate nelle categorie C/2, C/6 e C/7 (nel limite di una unità pertinenziale per categoria anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo) L'uso gratuito a parenti è riconosciuto tra parenti in linea retta fino al secondo grado che le adibiscano a propria abitazione principale, cioè vi dimorano abitualmente con propria famiglia e vi hanno la residenza anagrafica. Faranno fede per il riconoscimento dell'applicazione dell'aliquota 0‰ le dichiarazioni di uso gratuito già rilasciate per l'IMU	

MODALITA' DI PAGAMENTO

Termini per i versamenti 2014	Modalità di versamento
ACCONTO (50%) entro 16 ottobre 2014 SALDO entro 16 dicembre 2014	Modello F24 in qualsiasi banca e/o ufficio postale senza addebito. Codici da utilizzare: Codice Comune
Importo minimo annuo £ 12,00= Arrotondamento all'euro per eccesso se l'importo dovuto è uguale o superiore a 50 centesimi, per difetto se l'importo dovuto è uguale o inferiore a centesimi 49	F085 Codici TASI 3958 abitazione principale e pertinenze 3961 altri fabbricati con pertinenze

COME COMPILARE IL MODELLO F24:

oltre che dal proprio commercialista o presso qualsiasi CAF potete compilare il modello F24:

- > On line: sul sito istituzionale del comune http://www.comune.medolago.bg.it e' possibile accedere al software per il calcolo della TASI e la stampa del modello F24 (percorso ufficio tributi → link utili → calcolo imu);
- > Presso l'Ufficio Tributi del Comune compilando apposita domanda su modello messo a disposizione nell'atrio del Comune.
 - Le domande dovranno essere presentate tassativamente entro il 29 settembre esclusivamente il lunedi ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Verranno accettate richieste inviate anche via e-mail all'indirizzo tributi@comune.medolago.bg.it.. La richiesta via e-mail dovrà sempre pervenire entro il 29 settembre. Sarà cura dell'Ufficio Tributi consegnare i modelli F24 in tempo utile per la scadenza del 16 ottobre.